

6 marzo 2017

## **Corsi di formazione gratuiti sulla sicurezza sul lavoro per donne vittime di violenza**



**Nove associazioni hanno siglato un Protocollo d'intesa con Cif - Comitato dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ravenna - e Tavolo Conciliazione lavoro e salute della provincia di Ravenna.**

Nella mattinata di oggi, presso l'ente camerale ravennate, grazie al coordinamento del **Cif - Comitato dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ravenna** e del **Tavolo Conciliazione lavoro e salute della provincia di Ravenna**, per la prima volta in Italia nove Associazioni (**Confartigianato, Confesercenti, Cna, Confcommercio, Confimi Romagna, Confindustria, CGIL, CISL e UIL**) hanno firmato un **protocollo d'intesa** per dare la possibilità a 34 donne che hanno subito violenza di fare formazione in forma gratuita.

I corsi, fa sapere l'ente di viale Farini, riguarderanno principalmente la **sicurezza nei luoghi di lavoro** e verranno svolti all'interno delle associazioni che hanno aderito al progetto.

**Natalino Gigante**, presidente della Camera di Commercio di Ravenna, ha introdotto l'incontro, sintesi del lavoro degli ultimi mesi, rammentando che nella provincia di

Ravenna esiste uno “zoccolo duro” di imprese femminili (il 26-27%, in linea con la media nazionale) con imprenditrici che sanno accostare alle indiscusse capacità e competenze professionali una straordinaria caparbietà e un notevole buon senso.

“Con questo protocollo il mondo delle imprese si avvicina a quello sociale con un atto pratico di aiuto e sostegno” ha dichiarato **Chiara Roncuzzi**, presidente del Cif.

L'iniziativa è nata sulla base della necessità di formazione evidenziata dai tre centri antiviolenza del nostro territorio – **Linea Rosa di Ravenna, Sos Donna di Faenza, Demetra Donne in aiuto di Lugo** – che sperano in questo modo di poter inserire queste donne all'interno dei tirocini formativi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna, consentendo o almeno facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro. Come ricorda Amnesty International, “se è vero che l'indipendenza economica non protegge una donna dalla violenza, è altrettanto vero che una donna dipendente economicamente non vedrà per sé e per i figli altra strada che rimanere con il partner”.

La Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna **Sonia Alvisi**, presidente del Tavolo Conciliazione lavoro e salute, e **Antonella Bianchi**, a nome dei centri antiviolenza locali hanno sottolineato che finalmente è stato siglato un protocollo fattivo e non solo di buoni intenti; un incontro di verifica dei risultati ottenuti è previsto ad ottobre.

La nota della Camera di Commercio si conclude con una riflessione: "Il fenomeno, in continua preoccupante ascesa, della violenza di genere, è un grave problema sociale che va combattuto (e possibilmente prevenuto) con un forte impegno congiunto delle istituzioni pubbliche e del mondo associativo, dei soggetti operanti nel mondo del lavoro (imprese pubbliche e private, parti sociali), del sistema dell'istruzione, dell'impegno individuale di ciascuno di noi.

Ci si augura che questo progetto di forte impatto sociale (della durata di un anno dalla sottoscrizione, ma suscettibile di proroga) possa fungere da esempio per altri territorio italiani e quindi essere replicato con successo".